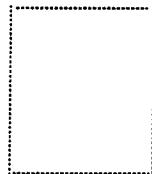


COPIA

Diritto rimborso carta stampati L. 50



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

13556/879

N. _____ protocollo

N. 155 della pratica

29

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. ra TONELLI Carla
per essere autorizzato a Costruzione fabbricato uso civile abitazione
in via Turigliano San Antonio

Visti :

i disegni allegati alla domanda stessa ;
il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data 25/6/1970 verb. n° 14 ;
i riferimenti dell' Ufficio Urbanistica Comunale e dell' Ufficio d' Igiene ;
la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e 6-8-1967 n. 765 ;
la legge Comunale e Provinciale ;
i regolamenti Comunali d' igiene e Polizia locale ;

AUTORIZZA

il sig. ra TONELLI Carla

all' esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l' osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d' igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e alle condizioni entro riportate.

Gc.

- 1) - Rilasciando la licenza il Comune non assume nessun impegno circa la costruzione delle opere di urbanizzazione (strade, fognature, acquedotto ecc.) la dove queste manchino e siano deficienti, rimanendo le medesime a carico del costruttore ai sensi dell' art. 10 Legge 6-8-67 n° 765.

Il richiedente non acquista parimenti alcun diritto per opporsi o pretendere indenizzi contro le disposizioni che il Comune intendesse poi adottare per migliorare le condizioni degli spazi pubblici della zona ; essendo il medesimo sottoposto agli obblighi previsti dall' art. 24 della legge 17-8-1943 n° 1150 sull' acquisizione dei relitti e del pagamento dei contributi di miglioria.

- 2) - La licenza è in ogni caso concessa fatti salvi i diritti dei terzi ;
- 3) - La licenza di costruzione ha valore per anni 1 (uno) dalla data del rilascio. Qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza ;
Il Sindaco può concedere proroghe solo su motivata richiesta ;
- 4) - In ogni cantiere deve essere chiaramente esposto un cartello recante il numero e la data della licenza di costruzione ed i nomi dei titolari della licenza, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore. La licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari del Comune addetti alla sorveglianza ;
- 5) - È FATTO OBBLIGO al titolare della presente licenza, prima di iniziare gli scavi di fondazione, di richiedere e ottenere il NULLA OSTA da parte dell' Ufficio Urbanistica il quale provvederà tempestivamente ad eseguire il sopralluogo e stabilirà gli allineamenti secondo il progetto approvato dalla Commissione Edilizia. Il titolare della licenza ha pure l' obbligo di segnalare tempestivamente al Comune la data del completamento degli scavi di fondazione, quella del completamento della copertura e quella di ultimazione dell' opera, nonché tutti i fatti occorsi nella esecuzione dei lavori che possono interessare l' Autorità Comunale. Deve altresì tempestivamente segnalare all' Ufficio d' Igiene quando stia per completare la costruzione degli impianti igienici (fosse settiche, pozzi neri, ecc.), affinché l' Ufficio possa controllarne la razionale esecuzione. In difetto di tali osservanze saranno applicate le sanzioni di cui al punto 19 della presente licenza ;
- 6) - È vietato nel modo più assoluto di ricavare abitazioni anche ad uso alloggi di custodi, guardiani o portieri nei locali seminterrati o comunque posti al disotto del piano stradale o di campagna e in locali non illuminati od areati direttamente ;
- 7) - Le porte dei fabbricati prospettanti su spazi pubblici debbono essere munite di infissi giranti all' interno ;
- 8) - Non possono adottarsi persiane che si aprano verso l' esterno su spazi pubblici se l' altezza minima dal piano del marciapiede non è almeno di mt. 2,10 ;
- 9) - Il Comune ha diritto di usare gli assiti di ricenzione per le pubbliche affissioni, direttamente o attraverso ditte appaltatrici del servizio, senza corrispondere compensi di sorta ;

- 18) - In caso di inosservanza delle norme e modalità esecutive fissate nel presente atto verranno applicate le misure previste nell'art. 32 della legge 17-8-1942 n. 1150 e nell'art. 26 della legge stessa modificato ai sensi dell'art. 6 della legge 6-8-1967 n. 765; Salvo l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dal 2° e 3° comma dell'art. 13 della legge 6-8-1967 n° 765;
- 19) - Senza pregiudizio delle sanzioni penali e dei più gravi provvedimenti stabiliti dalle leggi, ogni infrazione alle presenti norme è punita con ammenda fino a L. 1.000.000 (Unmilione) e con l'arresto fino a 6 mesi e ammenda fino a L. 2.000.000 (Duemilioni) nei casi di prosecuzione dei lavori nonostante l'ordine di sospensione ai sensi dell'art. 13 della legge 6-8-1967 n. 765.
- 20) - L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporterà la decadenza della licenza se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data d'inizio

RELASCIO	Carrara, li 27 Luglio 1970
DECADENZA II	26 Luglio 1971

Accluse si restituiscono due copie di ciascuno dei disegni presentati.

L'INGEGNERE CAPO

IL SINDACO

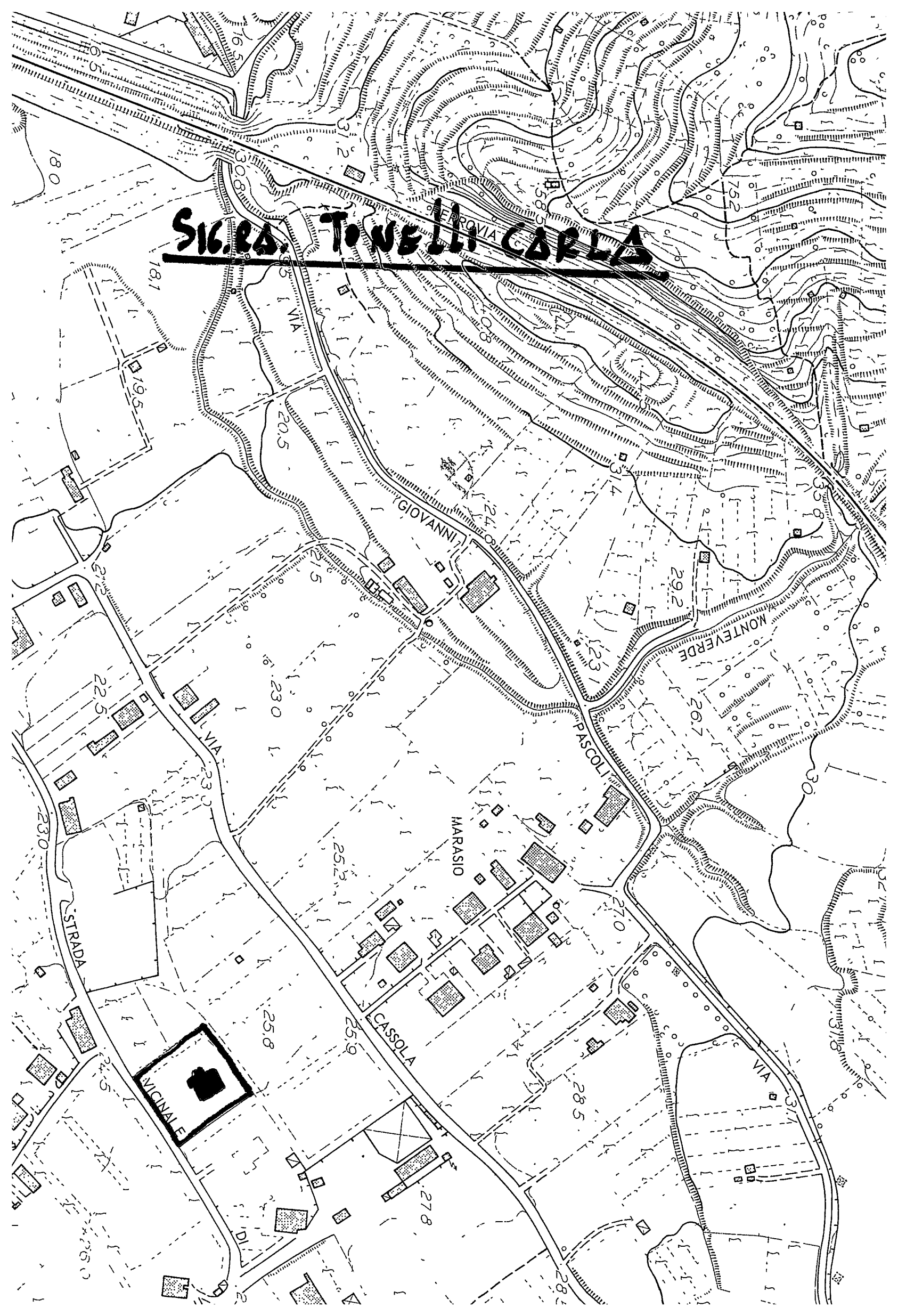
Consegnata da

a mano di

il

18 AGO. 1970

SICRA. TONELLI CARLA



COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1782

Data 6.10.1970

4

n° 149 anno 1970
tagliandi n° 00258

Carrara li 6/10/70

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto Tonelli Carlo residente a
... Quercia ... via XX Settembre n° 147
titolare della licenza di costruzione datata 24.10.1968
n° 155, per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via Turighiana località A. V. Curzani
con la presente, a norma dell'art. 5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

Carlo Tonelli

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 9/10/1970 n° 6554
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno 7.10.1970 alle ore 10,2 da parte del Geom.
M. L. P. V. V. V. (nome e cognome del funzionario)

Lettera di conferma della Prefettura del ²⁾ 21-10-70
Consegna del certificato da parte di [firma] il 21-10-70

Il Funzionario

- 1)-Citare l'ultima licenza ottenuta
- 2)- se opera in c.a.

PROPRIETARIO. *Touelli Carlo* nato a *Palice di Fossano* il *9 Aprile 39*
 residente a *Cune* *via XX Settembre* no. *147*.
 DIRETT. DEI LAVORI. *Franco Nicosi* nato a *Cune* il *1-1-1938*.
 residente a *Moni. I. Cune* Via *A. Maffei* no. *4*.
 TITOLARE IMPRESA. *Orlando Giuseppe* nato a *Cune* il *14-1-1918*.
 residente a *Cune* Via *XX Settembre* no. *1896*.

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942, n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

Carlo Touelli

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

S. ANTONIO - CARRARA

Via Vicinale Turigliano, 8

Impresa G. ORLANDI

Orlando Giovanni

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Franco Nicosi

IL TECNICO

[Firma]

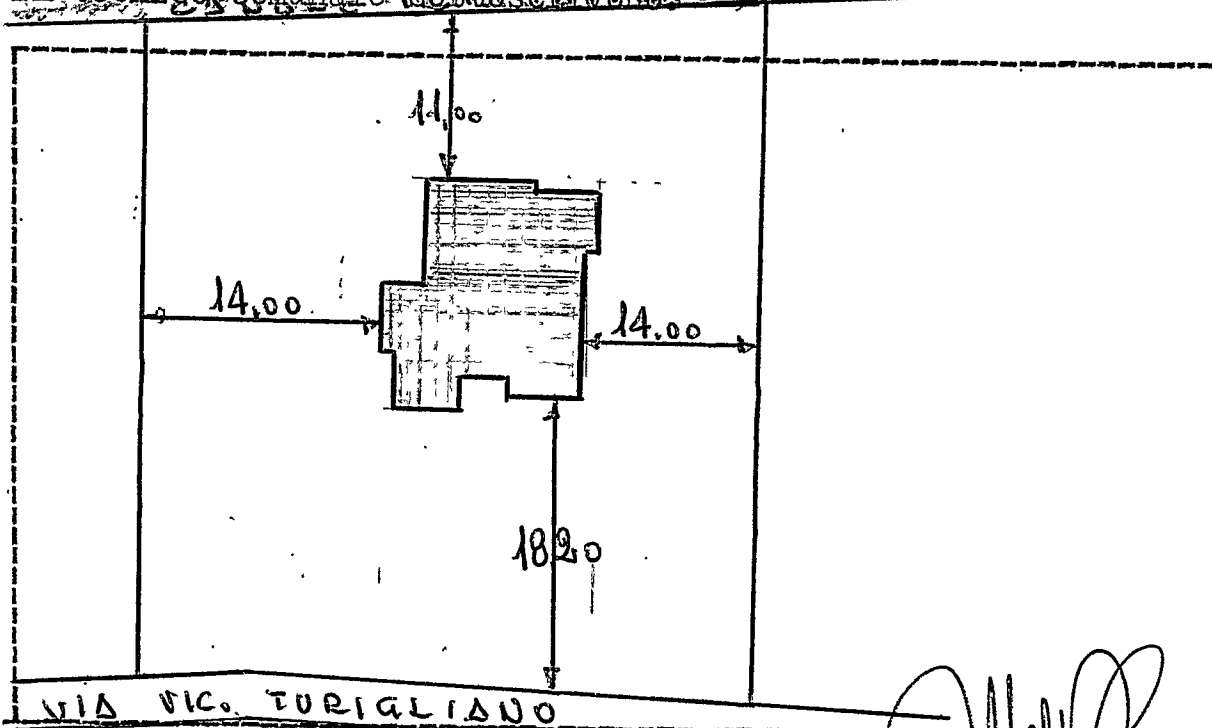
Rif. Richiesta del 6/10/70.....
 NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in AVEHZA.....mapp.n° 3658.....sez. B.f. 69..
 del Sig. TOPELLI CARLA.....residente a S. Antonio
 via L. xx Settembre.....n° 149....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori. Geom. TELARA NICOLA.....
 residente a M. R. I. N. A.....via A. Moggianni n° 4.
 iscritto all'Ordine dei Collegio.....M.S.....n° d'ord.....
 - 2)- dell'impresa. G. ORLANDI.....
 residente a S. Antonio.....via L. xx Settembre n° 159 bis
- il tecnico comunale M. E. L. P. L. V. I. G. recatosi sul posto, ha

constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO... Carlo Topelli...

IL DIRETTORE DEI LAVORI... M. E. L. P. L. V. I. G.

L'IMPRESA, impresa G. ORLANDI

Via Vicinale Turigliano, 8

S. ANTONIO - CARRARA

Ing. Giovanni Lupatini

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

... V. ...

STUDIO NOTARILE

DOTT. GINO CAROZZI

CARRARA

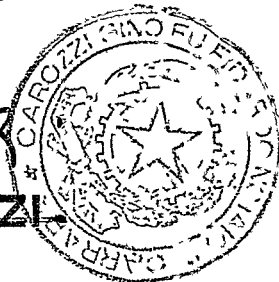
PIAZZA FARINI (GRATTACIELO) - TEL. 70.929

CARRARA, LI

Con riserva di produrre la relativa copia autentica, dichiaro
che con mio atto in data 2 luglio 1970 ho soprano Tonelli
Carlo in Bertoli nato a Parico di Forsturno il 9 Novembre
1939 residente in Carrara, via Ex Umberto 157, ha acquistato
dalla ripudia Soldati Lia in Pantani il Terrace in Arny
di Carrara Spione A. N. 3658 rog. 1889 - R.D. 170, 01 -
Carrara 3 luglio 1970 —
In fede

NOTAIO CAROZZI

CARRARA

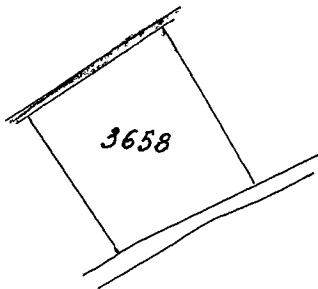


UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI Carrara



IL DISEGNATORE



N. 5909 mod. 8

DIRITTI ERARIALI

Diritto fisso	L. <u>2</u>
Ettari	L. _____
Particelle N.	L. <u>8</u>
Particelle confinanti N.	L. _____
Part. conf. sempl. acconciate N.	L. _____
Per tratti di strada, fossi,	L. _____
TOTALE	L. <u>10</u>

DIRITTI DI DISEGNATORE

Diritto fisso	L. 100
Diritto di ricerca	L. 50
Ettari	L. 50
Particelle N. 1	L. 50
Particelle confinanti N.	L. —
Part. conf. sempl. accennate N.	L. —
Per tratti di strada, fossi,	L. 100
TOTALE	L. 1700

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta de

Sig.

Massa 1

.. per gli usi consentiti dalla Legge

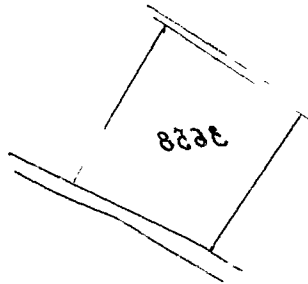
per L' INGEGNERE CAPO ERARIALE
IL CAPO DELLA II. SEZIONE
[Geom. Princ. Oscar Tonpi]

UFFICIO TECNICO ERARIALE

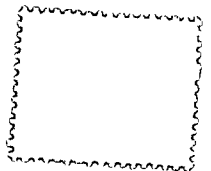
SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARPI



IN INSEGNATORE



2409 mod 8

DIRITTI ERARIALE

1	Diritto fisso
1	Diritto di ricerca
1	Particella /
1	Particelle contigue /
1	Part. cont. semp. accennate /
1	Per tratti di strada, fossi

TOTALE L. 10

DIRITTI IN INSEGNATORE

1	Diritto fisso
1	Diritto di ricerca
1	Particella /
1	Particelle contigue /
1	Part. cont. semp. accennate /
1	Per tratti di strada, fossi

TOTALE L. 100

120000 1:5000
Nex B foglio 69

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta de

per gli usi consentiti dalla legge

Ufficio Tecnico Erariale
LE CARTE DELLA MASSA CARRARA
per i lavori di urbanizzazione

Massa Carrara
120000 1:5000
Nex B foglio 69

COMUNE di CARRARA

Ufficio-Urbanistica

Prot. 13556
849

Carrara li. 26.6.70

OGGETTO: accoglimento della domanda di costruzione.

Al Sig. To Nelli Carlo

Mi prego informare la S.V. che la domanda di costruzione
Vico Turghon S. Antonio

è stata accolta dalla Commissione Edilizia n° 14 del 25.6.70

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata allo
esame di competenza:

- ~~a) dell'Ufficiale Sanitario;~~
- ~~b) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;~~
- ~~c) del Consorzio per la Zona Industriale Apuana;~~
- ~~d) della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa;~~
- ~~e) del Consorzio del fiume Carrione;~~

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica
estratto di mappa e titolo di proprietà; onde ottenere la li-
cenza di costruzione.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a voler-
si presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio Nardi)

C O M U N E di C A R R A R A

Ufficio Urbanistica

Prot.n° 10914/716

Carrara li 17 Sett.1971

OGGETTO: Richiesta di variante al progetto del 7/10/1969 n°186

Spett.le Ditta

BOTTICI Anna Maria
Via Genova n°19

MARINA di CARRARA

In riferimento alla richiesta avanzata in data 17/4/1971
..... per l'accoglimento delle varianti apportate
al progetto di cui alla licenza di costruzione n°186
del 7/10/1969 si comunica che la richiesta è stata
accolta dal Sindaco e che attualmente la pratica trovasi in
sospeso presso l'Ufficio Tecnico Comunale Sez.Urbanistica
in attesa del ritiro della licenza che deve avvenire a cura
dell'interessato titolare della licenza originaria.

Si rende noto che il mancato ritiro della licenza di va-
riante comporta le sanzioni penali previste dalla legge per
la conduzione dei lavori senza il possesso del relativo per-
messo di costruzione ed infirma altresì la legittimità dei
lavori stessi per i quali non potrà essere concesso il cer-
tificato di ultimazione lavori e conseguente permesso comu-
nale di abitabilità o agibilità.

Si informa la S.V. che se entro 20 gg. dalla data della
presente non avrà provveduto al ritiro della licenza di va-
riante la medesima verrà archiviata e dovrà essere provvedu-
to da parte del richiedente ad effettuare nuova richiesta
secondo le modalità d'uso.

IL SINDACO

COMUNE di CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara 29.5.70

Progetto per la costruzione di Fabbricato
sito in S. Antonio via Tunglo su terreno di pro-
prietà Tonelli Carlo mappale 3658

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue:

A)- PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato Zona Rurale

- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
P.R.G.

- distanza dalla strada		
- distanze dai confini		
- superficie coperta		
- superficie coperta/ sup. terreno	<u>1/11</u>	<u>1/30</u>
- volumetria		
- altezza del fabbricato		
- n° dei piani		
- piano attico		
- cortili interni		
- aggetti e sporgenze		
- superficie per parcheggio		
- altre prescrizioni particolari di P.R.		

Non sono compatibili con le norme del P.R.

B)- PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato Zona Rurale A

- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
P.R.G.

- distanza dalla strada		
- distanza dai confini		
- superficie coperta		
- sup. coperta/ sup. terreno	<u>1/11</u>	<u>1/30</u>
- volumetria		
- altezza del fabbricato		
- n° dei piani		
- piano attico		
- cortili interni		
- aggetti e sporgenze		
- superficie parcheggio		
- altre prescrizioni particolari di P.R.		

IL TECNICO [firma]

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE [firma]

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria 2' l'acquaio sarà munito di sifone idraulico 2' le luride verranno allontanate a mezzo di tubo in polivinilico e convogliate in effluente fognario

Gabinetto: sarà a caduta diretta 2' a W.C. o turco _____ con cassetta di cacciata _____ le pareti verranno impermeabilizzate _____ (solo per le case rurali). aereazione _____ dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta _____ a una camera _____ a due camere _____ dista dalla casa m. 3.00 in una fossa settica a temperatura camere 3 Dimensioni: lunga m. _____ larga _____ altezza liquido 135 altezza totale 155

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni _____ dista dalla casa _____ i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) 2' nella fogna cittadina _____ Altri sistemi _____

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. _____

E' ubicato rispetto alla casa a Nord

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto 2' _____ con serbatoi _____ che alimentano anche la cucina _____ non alimentano la cucina _____ da un pozzo _____ cisterna _____ dista dalla casa m. _____ dalla concimaia _____ dal pozzo nero m. _____ dalla fossa settica m. _____ dalla fossa a perdere m. _____ il pozzo è fondo m. _____ è a valle _____ a monte _____ del pozzo nero _____ fossa settica _____ fossa a perdere _____ concimaia _____

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia _____ dalla Nettezza Urbana _____ 2' i bidoni provvisoriamente verranno sistemati _____

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale 2' si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. _____ sarà aereato _____ si provvederà all'isolamento laterale dei muri _____ (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 1.50. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale _____

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze 2'

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. 12

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente 2' interrotte da pianerottoli 2'

4) Le pareti esterne saranno intonacate 2' le acque meteoriche verranno allontanate tutto un lenis smette p 8

sarà fatto uno stenditoio 2' dove _____. La casa sarà soffittata 2' la copertura sarà eseguita a l'ipotesi

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del l'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collocando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: Le cucine dotate di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 250 e servirà 1 cucina del piano 2 Te di cmq. _____ di sezione per le cucine del piano _____.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____. Vi saranno collegate n° _____ cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. _____ oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 100 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.20 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a ^{elettr.} gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ e una sezione di cmq. _____.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

Giuseppe M. M. M.

IL PROPRIETARIO

Carlo Tenelli



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA
Opere progettate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>Unico</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>VIA TORIGLIANO</u> <u>AVENZA</u> (via, piazza) Inizio dei lavori <u>x x x x</u> (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>155</u> rilasciata il <u>18.2.1970</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>TONELLI CARLA</u>			
Proprietario del fabbricato <u>della</u>			
Impresa costruttrice <u>—</u>			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒		g) DIMENSIONI Superficie coperta <u>110</u> Volumi fuori terra <u>110</u> (compreso il seminterrato) Volume V/P m ³ <u>110</u> della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>110</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
1	7	5	12	3	15							1					

Data di fine lavori <u>x x x x</u> (mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il <u>x x x x</u> (giorno, mese, anno)

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum."

MASSA - CARRARA

Massa, 18 Luglio 1970

N. di prof. 2421

Risposta a nota.....

Allegati.....

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara - Via Turiglia
no - S. Antonio.

Sig.ra Tonelli Carla
Viale XX Settembre, 157
Carrara

Geom. Nicola Telara
Via D. Maggiani, 4
Marina di Carrara

e

Al Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituirà al Comune il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Lo spessore minimo delle pareti del locale caldaia dovrà essere di cm.15 se in calcestruzzo armato e di cm.40 se in muratura ordinaria, mentre lo spessore minimo del solaio dovrà essere di cm.20 se in c.a. e di cm.30 se in laterizio armato;
- 2) L'altezza del vano caldaia dovrà essere di almeno m.2,50 e inoltre tra il soffitto e il generatore deve intercorrere una distanza di almeno m.1. tra le pareti del vano e il generatore deve essere lasciato un passaggio libero di almeno cm.60 che consenta l'accessibilità per i vari controlli
- 3) Il locale caldaia deve avere una superficie in pianta di almeno mq.6,00 e una superficie di aerazione, diretta verso l'esterno, non inferiore a 1/10 della superficie in pianta del vano con un minimo di mq.1,00;
- 4) La soglia della porta del locale caldaia dovrà essere rialzata di almeno cm.30 rispetto al pavimento del vano;
- 5) La porta del vano caldaia dovrà aprirsi verso l'esterno, essere metallica a tenuta di fumo e dotata di congegno di richiamo automatico;
- 6) L'impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, magazzini, depositi, negozi ecc.) potrà essere consentita con separata licenza che sarà emessa qualora saranno osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 7) Dare comunicazione della ultimazione dei lavori onde procedere alla visita di collaudo.



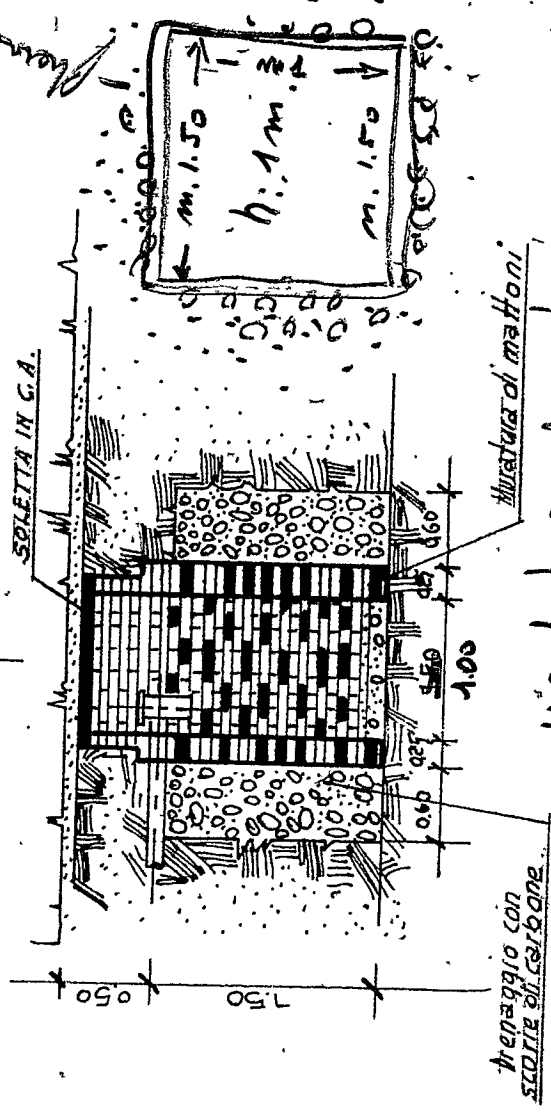
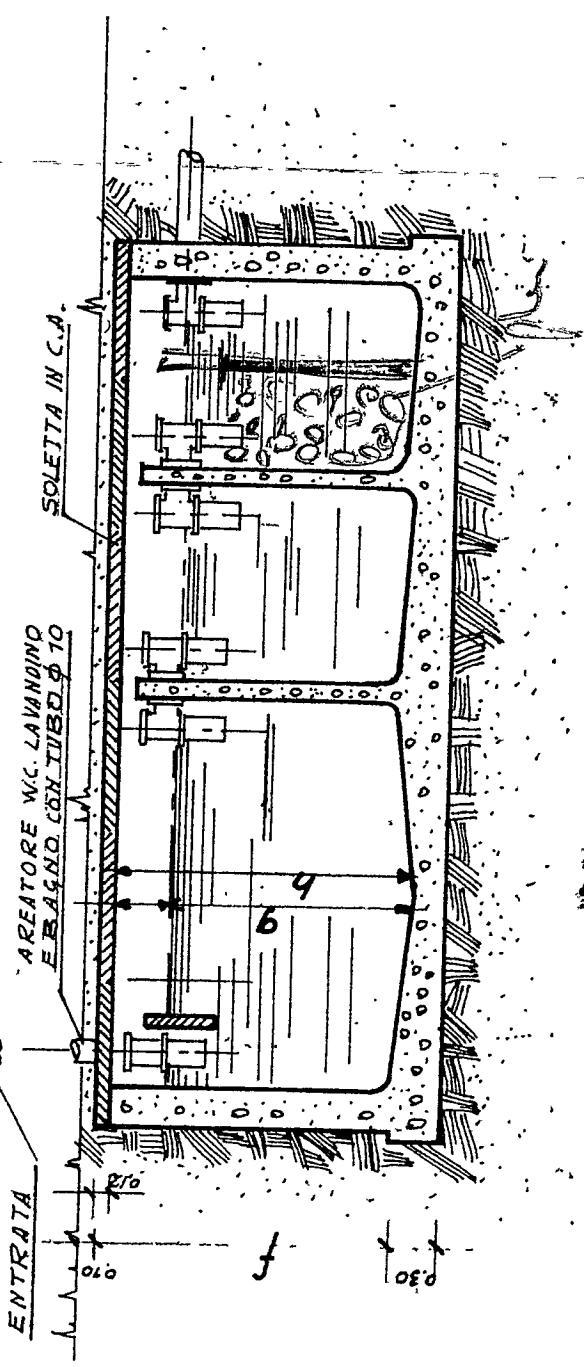
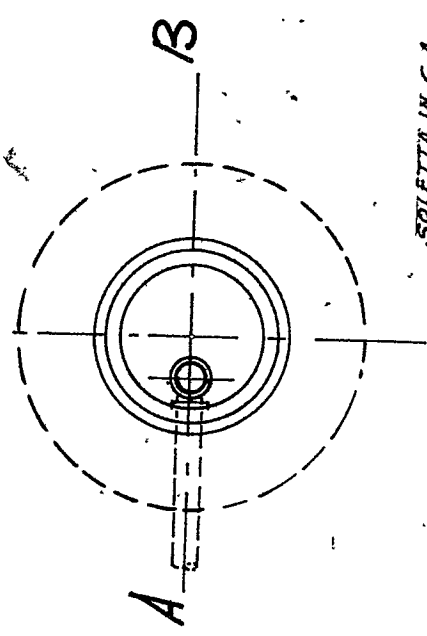
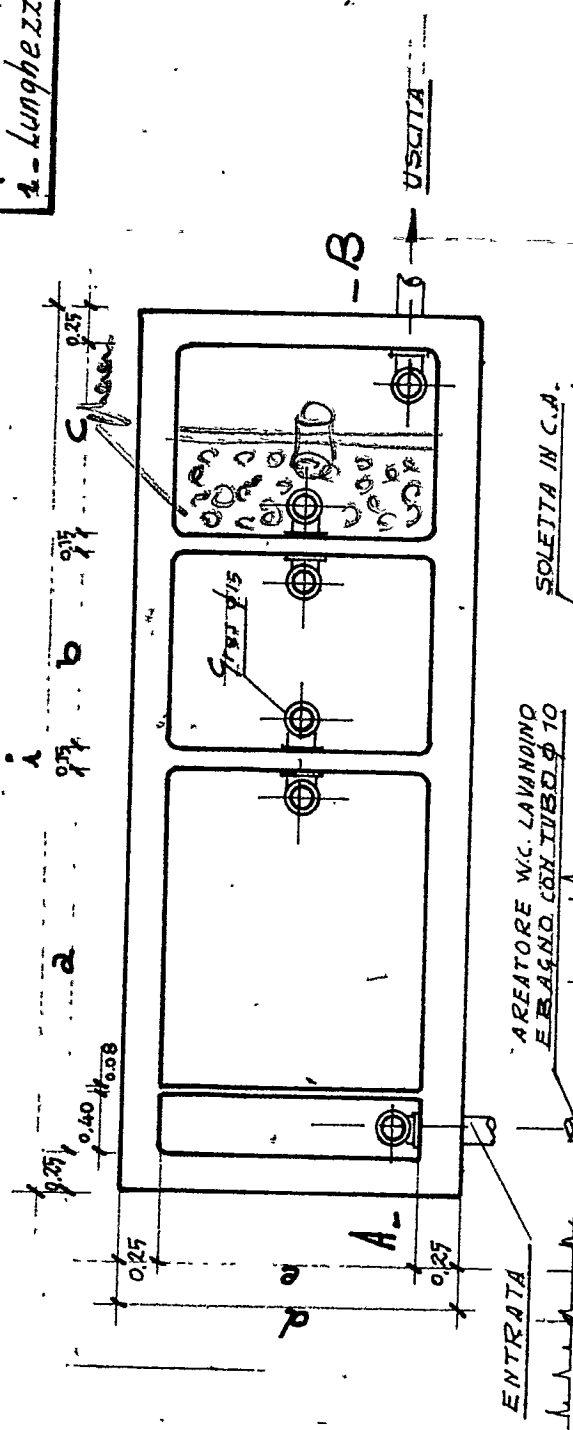
COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. F. ... anni)

[Handwritten signature]

TONELLI CARLA

per il calcolo

Dimensioni della fossa settica	NUMERO DI PERSONE SERVITE									
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40		
a- Lunghezza 1 ^a Camera	1.85	2.15	2.50	2.75	2.90	3.05	3.20	3.20		
b- " " 2 ^a "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40	1.40		
c- " " 3 ^a "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40	1.40		
d- Lunghezza complessiva fossa	1.20	1.55	1.60	1.75	1.80	1.85	1.85	1.85		
e- " " utile camera	0.75	1.10	1.25	1.40	1.45	1.50	1.60	1.60		
f- Altezza esterna fossa	1.60	1.60	1.60	1.75	1.80	1.85	1.85	1.85		
g- " " liquido	1.20	1.20	1.20	1.30	1.35	1.40	1.45	1.45		
h- " " utile fossa	1.50	1.50	1.50	1.60	1.65	1.70	1.75	1.75		
i- Lunghezza totale fossa	4.05	4.65	5.30	5.85	6.10	6.45	6.80	6.80		



SEZIONE A.B

up. 1 di muppi tri palata per sym.
SEZIONE A.B. distanti alle ore

dist. ne 5 l-e up. 5 l. muppi
Pozzetto a perderé

per il calcolo

Fossa settica a 3 Camere